

# ISTITUTO COMPRENSIVO “P. BORRELLI” TORNARECCIO

## PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

### Allegato al PTOF

#### PREMESSA

Il processo di insegnamento-apprendimento è un fenomeno complesso, nel quale i fattori cognitivi si intrecciano con quelli affettivi, psicologici e relazionali.

All'interno di questo processo, la valutazione è un momento necessario nella relazione insegnanti-studenti, è un'attività incessante, interna alla comunicazione che intercorre nel rapporto educativo.

*“La valutazione è una ricerca continua di un giusto equilibrio tra promozione, cura e attenzione ai bisogni degli allievi e valorizzazione del loro impegno, capacità e meriti.” (Cerini)*

Il processo valutativo, nel suo realizzarsi, svolge funzioni di tipo:

- **diagnostico**; deve delineare la situazione di partenza dell'alunno e dell'intera classe. Dopo aver stabilito il quadro delle attese irrinunciabili, traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento, è necessario che si accerti la distanza degli allievi rispetto a tale quadro. Si tratta di raccogliere informazioni per conoscere a che punto si trovano rispetto al punto di arrivo.
- **formativo**; deve favorire lo sviluppo di competenze e, al tempo stesso, incoraggiare, promuovere l'impegno successivo. Ha grande rilievo nel determinare negli alunni autostima, acquisizione di competenze per la vita, meta-cognizione e orientamento.

D. Lgs. 62/2017 art. 1“...ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

La valutazione, quindi, deve tener conto di **criteri di equità e trasparenza**, non solo come oggettività, scientificità, ma anche come **chiarezza interpretativa e comunicativa**.

Essa va spiegata ad alunni e famiglie sia per i criteri adottati sia nell'esito che deriva dall'adozione di quei criteri.

Condivisa con l'alunno, diviene uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento.

Comunicata ai genitori, fa sì che essi possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio.

- **sommativo**; deve verificare e certificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Valutare è un compito strategico ma delicato, attraverso il quale si rilevano il **raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali da parte dell'alunno oltre che l'efficacia del processo d'insegnamento**, la **validità dei metodi e degli strumenti** utilizzati dai docenti.

In quest'ottica, per porre in essere un buon percorso di valutazione, risulta essenziale curare, con debita attenzione, la **continuità tra i vari ordini di scuola e tra i plessi** dell'istituto Comprensivo, attraverso la

condivisione di strumenti di progettazione, osservazione dei processi e verifica dei risultati,

indispensabile per raggiungere l'obiettivo di **rendere più uniformi i risultati tra le scuole dell'istituto** (priorità espressa nel RAV).

## **LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 *"...Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo."*
- Legge 13 luglio 2015 n. 107
- Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si fa riferimento alla Circolare ministeriale n. 8 del 06/03/2013 - Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017 recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107"* - Apporta alcune modifiche al Decreto n. 122 del 2009, *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione"*.
- Ordinanza n.172 del 4/12/2021- Linee guida

## **OGGETTO DELLA VALUTAZIONE**

D. Lgs. 62/2017 art. 1 *"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni..."*

L'oggetto della valutazione, oggi, rispetto al passato, si è ampliato poiché i docenti sono chiamati a valutare aspetti diversi: gli **apprendimenti**, il **comportamento**, le **competenze**.

Ciascuno di questi aspetti ha criteri e modalità diversi di accertamento, osservazione e valutazione. Non è, pertanto, possibile utilizzare le stesse prove per valutare apprendimenti e competenze oppure, per il comportamento, fare riferimento a indicatori diversi da insegnante a insegnante.

Altra considerazione fondamentale, fatta propria dal Collegio dei Docenti, è riferita alla necessità di rendere esplicita la distinzione tra verifica e valutazione. Non si tratta di sinonimi, come purtroppo nella pratica spesso vengono intesi, ma si differenziano e hanno scopi diversi.

La **verifica** si realizza durante il processo di apprendimento e consiste nella raccolta di informazioni che servono appunto per "verificare" se il processo si sta compiendo nel modo giusto e nel caso contrario per attivare procedure compensative e migliorative: la verifica dunque non ha funzione misurativa nel senso che attribuisce livelli o voti, ma funzione informativa, migliorativa e proattiva.

La **valutazione**, invece, avviene alla fine del processo per accertare il livello di possesso degli apprendimenti e delle competenze ed ha funzione misurativa nel senso che si esprime con l'attribuzione del livello o del voto.

## CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

### ➤ GLI APPRENDIMENTI

D. Lgs. 62/2017 art. 2 *“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”*

Ordinanza n.172 del 4/12/2021- Linee guida: *“...La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti...”*

Nel programmare ed assistere al percorso formativo dell'alunno, gli insegnanti saranno coinvolti in una serie di operazioni che li porteranno alla valutazione finale.

Al fine di rilevare l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari, essi utilizzeranno prove

- strutturate
- semistrutturate
- aperte.

### DISPOSIZIONI SPECIFICHE SCUOLA PRIMARIA

Nel nuovo impianto valutativo (Linee guida e OM 172 del 4 dicembre 2021) al voto si sostituisce una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Come già ribadito dalle Indicazioni Nazionali *“le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum”*.

Emerge l'opportunità di riflettere sugli elementi salienti di questa nuova struttura.

- ✓ **La valutazione in itinere**, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
- ✓ **La valutazione periodica e finale degli apprendimenti** è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
- ✓ **Gli strumenti utili all'elaborazione del giudizio periodico e finale** saranno pertinenti e rilevanti, oltre che molteplici e diversificati, per consentire l'acquisizione, per ciascun obiettivo disciplinare, di una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato (a titolo di esempio: colloqui individuali, osservazione, analisi di prodotti e compiti pratici, prove di verifica, elaborati scritti, compiti autentici, risoluzione di problemi...).

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti **livelli di apprendimento**:

- **Avanzato**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo

discontinuo e non del tutto autonomo.

- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Si farà riferimento alle dimensioni riguardanti:

- **autonomia**
- **continuità**
- **tipologia della situazione (nota e non nota)**
- **risorse mobilitate.**

✓ **Il Documento di Valutazione**

Il nuovo documento di valutazione riporterà al suo interno i seguenti elementi:

- **la disciplina;**
- **gli obiettivi di apprendimento** (anche per nuclei tematici);
- **il livello, il giudizio descrittivo** (con definizione dei livelli).

*Obiettivi di apprendimento individuati nel nostro Istituto*

OBIETTIVI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE		
CLASSE PRIMA	<b>ITALIANO</b>	
	Ascolto e parlato	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture
	Lettura e comprensione	Leggere in modo corretto, scorrevole e comprendere semplici testi
	Scrittura, lessico, riflessione linguistica	Scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto
	<b>INGLESE</b>	
	Ascolto	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni
	Parlato	Produrre semplici messaggi
	<b>STORIA</b>	
	Organizzazione delle informazioni	Ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari
	Strumenti concettuali	Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo
	Produzione scritta e orale	Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati
	Uso delle fonti	Utilizzare i concetti temporali adesso-prima-dopo; riconoscere la successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate
	<b>GEOGRAFIA</b>	
	Orientamento	Utilizzare gli indicatori spaziali
	Linguaggio della geograficità	Compiere percorsi seguendo indicazioni date
	Paesaggio e sistema territoriale	Individuare gli elementi che caratterizzano i paesaggi vissuti
	<b>MATEMATICA</b>	
	Numeri	Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20; eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo
	Spazio e figure	Orientarsi nello spazio. Riconoscere le figure geometriche

Relazioni, dati e previsioni	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi
<b>SCIENZE</b>	
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi e realizzare semplici esperimenti. Riconoscere la differenza tra oggetti e materiali e la loro funzione
Osservare e sperimentare sul campo	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, identificare relazioni spazio-temporali. Raccontare ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi. Avere consapevolezza del proprio corpo, mostrare interesse per la propria salute. Avere cura dell'ambiente scolastico; rispettare l'ambiente sociale e naturale
<b>MUSICA</b>	
Ascoltare: percepire, comprendere	Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori. Riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati altezza, intensità, durata
Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	
Movimento (consapevolezza)	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali
Movimento (coordinamento)	Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri
Linguaggio del corpo	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche
Gioco-sport	Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche
Salute e benessere	Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri
<b>TECNOLOGIA</b>	
Vedere e osservare	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione.
Prevedere e immaginare	Effettuare stime su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
Intervenire e trasformare	Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, preparazione e presentazione di alimenti. Eseguire decorazioni, riparazioni e manutenzione.
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
Costituzione	Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza. Riconoscere di far parte di una comunità.
Sviluppo sostenibile	Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale; adottare un corretto stile alimentare e attivare le norme per la cura e l'igiene personale.

<b>OBIETTIVI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE</b>		
<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>ITALIANO</b>	
	Ascolto e parlato	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture
	Lettura e comprensione	Leggere in modo corretto, scorrevole e comprendere semplici testi
	Scrittura, lessico, riflessione linguistica	Scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto
	<b>INGLESE</b>	
	Ascolto	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni
	Parlato	Produrre semplici messaggi
	Scrittura	Copiare e completare semplici parole
	Lettura	Leggere semplici parole
	<b>STORIA</b>	
	Organizzazione delle informazioni	Ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari
	Strumenti concettuali	Riconoscere la differenza tra le diverse fonti storiche; organizzare fatti ed eventi sulla linea del tempo
	Produzione scritta e orale	Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi
	Uso delle fonti	Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale
	<b>GEOGRAFIA</b>	
	Orientamento	Utilizzare gli indicatori spaziali. Compiere percorsi seguendo indicazioni date
	Linguaggio della geograficità	Rappresentare graficamente gli spazi geografici e i percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali
	Paesaggio e sistema territoriale	Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi
	<b>MATEMATICA</b>	
	Numeri	Conoscere entità numeriche (entro il 100). Eseguire operazioni e applicare procedure di calcolo
	Spazio e figure	Orientarsi nello spazio. Riconoscere le figure geometriche
	Relazioni, dati e previsioni	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi
	<b>SCIENZE</b>	
	Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare la struttura degli oggetti, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni. Esplorare i fenomeni della vita quotidiana osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizza
	Osservare e sperimentare sul campo	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali
	L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza di struttura e sviluppo del proprio corpo, mostrare interesse per la salute. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale
	<b>MUSICA</b>	
	Ascoltare: percepire, comprendere	Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori. Riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati altezza, intensità, durata
Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori	
<b>ARTE E IMMAGINE</b>		
Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi	
Osservare e leggere immagini ed opere d'arte	Descrivere ed analizzare immagini	
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>		
Movimento (consapevolezza)	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali	

Movimento (coordinamento)	Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri
Linguaggio del corpo	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche
Gioco-sport	Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche
Salute e benessere	Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri
<b>TECNOLOGIA</b>	
Vedere e osservare	Osservare oggetti d'uso comune; descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento
Prevedere e immaginare	Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari; spiegare le varie fasi del processo
Intervenire e trasformare	Eeguire semplici istruzioni d'uso; esprimere attraverso la verbalizzazione e la rappresentazione grafica, le varie fasi dell'esperienza vissuta
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
Costituzione	Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole
Sviluppo sostenibile	Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche

<b>OBIETTIVI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE</b>		
<b>CLASSE TERZA</b>	<b>ITALIANO</b>	
	Ascolto	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture
	Parlato	Esprimersi in modo corretto, completo e originale
	Lettura	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo
	Comprensione	Comprendere in modo approfondito, esprimendo valutazioni personali ed operando inferenze
	Scrittura,	Produrre testi ricchi e personali usando un linguaggio vario ed originale
	Lessico	Rispettare le convenzioni ortografiche e sintattiche
	Grammatica e riflessione linguistica	Riconoscere e analizzare in modo corretto e completo le principali parti morfologiche della frase. Individuare i principali elementi sintattici
	<b>INGLESE</b>	
	Ascolto	Ascoltare e comprendere dialoghi e storie
	Parlato	Produrre messaggi
	Scrittura	Scrivere brevi messaggi
	Lettura	Leggere brevi testi
	<b>STORIA</b>	
	Organizzazione delle informazioni	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti e semplici eventi storici
	Strumenti concettuali	Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico; organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali
	Produzione scritta e orale	Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale
	Uso delle fonti	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche
	<b>GEOGRAFIA</b>	
	Orientamento	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole
	Linguaggio della geograficità	Leggere ed interpretare dati e carte
Paesaggio e sistema territoriale	Conoscere e organizzare i contenuti	

<b>MATEMATICA</b>	
Numeri	Conoscere entità numeriche (entro il 999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale
Spazio e figure	Classificare e operare con le figure geometriche
Relazioni, dati e previsioni	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie. Costruire e leggere diversi tipi di grafici. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi
<b>SCIENZE</b>	
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare la struttura degli oggetti, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni. Esplorare i fenomeni della vita quotidiana osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizzare semplici esperimenti
Osservare e sperimentare sul campo	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Esplorare, osservare e descrivere i fenomeni naturali e artificiali con un approccio scientifico
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza di struttura e sviluppo del proprio corpo, mostrare interesse per la salute. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale
<b>MUSICA</b>	
Ascoltare: percepire, comprendere	Comprendere i codici e le funzioni del linguaggio musicale
Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)
Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi
Osservare e leggere immagini ed opere d'arte	Descrivere ed analizzare immagini
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	
Movimento (consapevolezza)	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali
Movimento (coordinamento)	Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri
Linguaggio del corpo	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche
Gioco-sport	Applicare i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive e giochi; Collaborare con gli altri rispettando le regole
Salute e benessere	Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri
<b>TECNOLOGIA</b>	
Vedere e osservare	Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale
Prevedere e immaginare	Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari
Intervenire e trasformare	Utilizzare in modo appropriato e sicuro strumenti anche digitali
Educare al pensiero logico e alla soluzione di problemi	Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli e sviluppare contenuti
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
Costituzione	Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole

	Sviluppo sostenibile	Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche
	Cittadinanza digitale	Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettando le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali

<b>OBIETTIVI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE</b>		
<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>ITALIANO</b>	
	Ascolto	Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, lo scopo, le informazioni principali e secondarie
	Parlato	Esprimersi in modo corretto, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione
	Lettura	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo
	Comprensione	Comprendere le informazioni esplicite ed implicite contenute nel testo, operando collegamenti
	Scrittura,	Produrre testi di vario genere ortograficamente corretti, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario
	Lessico	Utilizzare un lessico originale, ricco e appropriato
	Grammatica e riflessione linguistica	Padroneggiare gli elementi morfologici e sintattici del discorso.
	<b>INGLESE</b>	
	Ascolto	Ascoltare e comprendere dialoghi e storie
	Parlato	Produrre messaggi
	Scrittura	Scrivere brevi messaggi/testi
	Lettura	Leggere brevi testi
	Grammatica e riflessione sugli usi della lingua	Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese
	<b>STORIA</b>	
	Organizzazione delle informazioni	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche
	Strumenti concettuali	Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate
	Produzione scritta e orale	Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale
	Uso delle fonti	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale
	<b>GEOGRAFIA</b>	
	Orientamento	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole
	Linguaggio della geografia	Leggere ed interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina
	Paesaggio e sistema territoriale	Conoscere e organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi
	<b>MATEMATICA</b>	
	Numeri	Conoscere entità numeriche (entro il 9999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale
	Spazio e figure	Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche
	Relazioni, dati e previsioni	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie. Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi
	<b>SCIENZE</b>	
	Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade
	Esplorare e descrivere oggetti e materiali (esplorazione)	Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti

Osservare e sperimentare sul campo	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. Produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale
<b>MUSICA</b>	
Ascoltare: percepire, comprendere	Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte, individuando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche
Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)
Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Leggere forme di notazione analogiche o codificate e riprodurle
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo
Osservare e leggere immagini	Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, ecc.)
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Comprendere i principali aspetti formali di un'opera d'arte, descriverla utilizzando il lessico specifico e formulare una valutazione personale
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	
Movimento (consapevolezza)	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali
Movimento (coordinamento)	Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri
Linguaggio del corpo	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione
Gioco-sport	Padroneggiare e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive e giochi della tradizione; collaborare con gli altri rispettando le regole e controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie
Salute e benessere	Promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni. Assumere comportamenti e stili di vita salutistici
<b>TECNOLOGIA</b>	
Vedere e osservare	Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale
Prevedere e immaginare	Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari
Intervenire e trasformare	Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito
Educare al pensiero logico e alla soluzione di problemi	Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli e sviluppare contenuti
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
Costituzione	Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri; costruire il senso di legalità; comprendere e valutare possibili situazioni di rischio
Sviluppo sostenibile	Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute
Cittadinanza digitale	Interagire attraverso varie tecnologie digitali, conoscendo le norme comportamentali da osservare per gestire e tutelare la propria identità digitale, evitando rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

<b>OBIETTIVI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE</b>		
<b>CLASSE QUINTA</b>	<b>ITALIANO</b>	
	Ascolto	Ascoltare e comprendere testi anche complessi, compiendo inferenze
	Parlato	Esprimersi in modo corretto, con lessico ricco e approfondito
	Lettura	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo
	Comprensione	Comprendere tutte le informazioni di un testo e operare inferenze
	Scrittura,	Produrre testi elaborati, sintatticamente strutturati, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario
	Lessico	Conoscere e utilizzare un lessico originale, ricco e appropriato
	Grammatica e riflessione linguistica	Riconoscere e analizzare gli elementi morfologici del discorso. Individuare gli elementi sintattici in frasi complesse.
	<b>INGLESE</b>	
	Ascolto	Ascoltare e comprendere dialoghi e storie
	Parlato	Produrre messaggi
	Scrittura	Scrivere brevi testi
	Lettura	Leggere brevi testi
	Grammatica e riflessione sugli usi della lingua	Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese
	<b>STORIA</b>	
	Organizzazione delle informazioni	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche
	Strumenti concettuali	Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali
	Produzione scritta e orale	Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale
	Uso delle fonti	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale
	<b>GEOGRAFIA</b>	
	Orientamento	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole
	Linguaggio della geografia	Leggere ed interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina
	Paesaggio e sistema territoriale	Conoscere e organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi
	<b>MATEMATICA</b>	
	Numeri	Conoscere entità numeriche (sopra il 1000000). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale
	Spazio e figure	Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche
	Relazioni, dati e previsioni	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi
	<b>SCIENZE</b>	
	Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade
	Esplorare e descrivere oggetti e materiali (esplorazione)	Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti
	Osservare e sperimentare sul campo	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. Produrre rappresentazioni grafiche e schemi
	L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale

<b>MUSICA</b>	
Ascoltare: percepire, comprendere	Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte, individuando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche
Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)
Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Leggere forme di notazione analogiche o codificate e riprodurle
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo
Osservare e leggere immagini	Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, ecc.)
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte, descriverla e formulare una valutazione personale utilizzando il lessico specifico.
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	
Movimento (consapevolezza)	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali
Movimento (coordinamento)	Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri
Linguaggio del corpo	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione
Gioco-sport	Padroneggiare e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive e giochi della tradizione; collaborare con gli altri rispettando le regole e controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie
Salute e benessere	Promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni. Assumere comportamenti e stili di vita salutistici
<b>TECNOLOGIA</b>	
Vedere e osservare	Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale
Prevedere e immaginare	Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari
Intervenire e trasformare	Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito
Educare al pensiero logico e alla soluzione di problemi	Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli e sviluppare contenuti
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
Costituzione	Avere consapevolezza, responsabilità ed empatia per la Costituzione, e per diritti umani, della legalità e della sicurezza. Rispettare la Costituzione; la legalità e il rispetto dei diritti umani; agire responsabilmente per la sicurezza di ognuno
Sviluppo sostenibile	Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico-artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva
Cittadinanza digitale	Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione

### **DISPOSIZIONI SPECIFICHE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, la valutazione viene espressa con voti numerici, in decimi.

Il voto, naturalmente indicatore quantitativo, sarà usato come “etichetta” di un livello di prestazione secondo indicatori riportati nella tabella condivisa a livello di Collegio docenti.

<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>10</b>	applicazione autonoma di conoscenze e abilità in contesti nuovi; competenza utilizzata con sicura padronanza, in autonomia, osservata in contesti complessi, diversi da quelli in cui è avvenuto l'apprendimento
<b>9</b>	applicazione autonoma di conoscenze e abilità in contesti simili a quello in cui è avvenuto l'apprendimento; competenza utilizzata con padronanza, in autonomia, osservata in contesti diversi da quelli in cui è avvenuto l'apprendimento
<b>8</b>	applicazione autonoma di conoscenze e abilità nello stesso ambito in cui è avvenuto l'apprendimento; competenza utilizzata in autonomia, osservata in contesti simili a quelli in cui è avvenuto l'apprendimento
<b>7</b>	uso, in situazioni definite, delle conoscenze acquisite; competenza utilizzata con sufficiente sicurezza e autonomia, osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi
<b>6</b>	sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati; raggiungimento obiettivi minimi competenza utilizzata in contesti semplici, gli stessi nei quali è avvenuto l'apprendimento
<b>5</b>	conoscenza non pienamente sufficiente degli argomenti affrontati; competenza utilizzata parzialmente, in contesti semplici, gli stessi nei quali è avvenuto l'apprendimento, spesso accompagnata da richieste di aiuto
<b>4</b>	conoscenza parziale degli argomenti affrontati; competenza debole e lacunosa, utilizzata raramente e solo con la guida dell'insegnante in contesti particolarmente semplici

## ➤ IL COMPORTAMENTO

### DISPOSIZIONI PRIMO CICLO

D. Lgs. 62/2017 art. 1 c.3 *“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.”*

D. Lgs. 62/2017 art. 2 c.5 *“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione,”*

La valutazione del comportamento, così inteso nel decreto, non può prescindere da un'osservazione dei comportamenti degli alunni durante tutte le fasi di lavoro e in ogni momento dell'attività, in classe e fuori dalla scuola, in gruppo, intergruppo, a livello individuale.

Dall'analisi attenta e dal confronto delle osservazioni sistematiche dei comportamenti in diverse situazioni di lavoro, effettuate dai singoli docenti e registrate su griglie condivise, si giungerà, alla valutazione e all'attribuzione del giudizio sintetico sul comportamento.

Le osservazioni sistematiche riguarderanno sette indicatori, come riportati nella griglia allegata, relativi alle competenze di cittadinanza:

**Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

**Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

**Comunicare:**

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

**Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**GRIGLIA PER LA RILEVAZIONE DEL PROGRESSIVO RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA**

A.S. \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

UDA \_\_\_\_\_ DISCIPLINA \_\_\_\_\_ TIPOLOGIA DI ATTIVITA' \_\_\_\_\_

ALUNNI	CONVIVENZA CIVILE E RELAZIONALE	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	OPERATIVITA' - METODO DI LAVORO	FLESSIBILITA'	CONSAPEVOLEZZA
	<i>Rispetto delle persone, dell'ambiente, delle strutture</i> <i>Relazioni</i>	<i>Rispetto delle regole condivise e del regolamento o d'istituto</i>	<i>Partecipazione e alla vita della classe e alle attività scolastiche</i>	<i>Disponibilità ad applicarsi con impegno nell'utilizzo delle risorse personali e materiali</i>	<i>Approccio al lavoro (modalità, tempi, materiali, strumenti..)</i>	<i>Capacità creative (trovare soluzioni originali e alternative)</i>	<i>Capacità di conoscere, controllare e riflettere sui propri processi di apprendimento</i>
	Instaura relazioni positive con l'ambiente e le persone che vi operano	Ha interiorizzato le regole di convivenza e le applica autonomamente	Partecipa con interesse e assume un ruolo attivo	Si impegna in modo proficuo nelle attività proposte	Organizza e porta a termine in modo efficace ed autonomo il proprio lavoro	Reagisce a situazioni o a esigenze non previste con proposte divergenti, soluzioni funzionali e utilizzo originale di materiale	Progetta, monitora, valuta ed eventualmente riprogetta piani d'azione, scegliendo le strategie più efficaci
	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	Sì	1 2 3 4 5

**Guida alla compilazione**

Lo strumento è propedeutico alla compilazione della certificazione delle competenze.

Si suggerisce l'utilizzo della griglia a cadenza bimestrale o secondo le specifiche necessità.

FLESSIBILITA': indicare soltanto se è rilevabile.

CONSAPEVOLEZZA: compilare a partire dalla classe quarta della scuola primaria.

1: MAI – 2: QUALCHE VOLTA – 3: SOLITAMENTE- 4: SPESSO – 5: SEMPRE

Il giudizio sintetico corrisponderà ad un livello di competenza di cittadinanza raggiunto, secondo indicatori riportati nella tabella condivisa a livello di Collegio docenti.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>CONVIVENZA CIVILE E RELAZIONALITÀ</b>	
Ottimo	Instaura relazioni positive con i compagni e con le persone che operano nella scuola,comprende i diversi punti di vista,gestisce la conflittualità;contribuisce in modo proficuo a realizzare apprendimenti in attività collettive.
Distinto	Instaura relazioni positive con i compagni e con le persone che operano nella scuola,comprende i diversi punti di vista,gestisce la conflittualità;contribuisce a realizzare apprendimenti in attività collettive.
Buono	Instaura relazioni con i compagni e con le persone che operano nella scuola, non sempre mostra di comprendere i diversi punti di vista e di saper gestire la conflittualità; generalmente contribuisce a realizzare apprendimenti in attività collettive.
Sufficiente	Instaura relazioni con i compagni e con le persone che operano nella scuola,raramente mostra di comprendere i diversi punti di vista e di saper gestire la conflittualità e nelle attività collettive assume un ruolo passivo.
Non sufficiente	Ha difficoltà ad instaurare relazioni con i compagni e con le persone che operano nella scuola e a gestire la conflittualità, non riesce a comprendere i diversi punti di vista e nelle attività collettive assume un ruolo oppositivo e/o di disturbo.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	
Ottimo	Ha interiorizzato le regole di convivenza e le rispetta autonomamente in ogni contesto e situazione
Distinto	Conosce l'importanza delle regole di convivenza e le rispetta
Buono	Conosce le regole di convivenza civile ma non sempre le rispetta
Sufficiente	Conosce le regole ma fatica a rispettarle autonomamente
Non sufficiente	Non riconosce l'importanza delle regole e non le rispetta, assumendo atteggiamenti di disturbo
<b>PARTECIPAZIONE</b>	
Ottimo	Assume un ruolo attivo e costruttivo, sostenuto da buona motivazione
Distinto	Partecipa con interesse e tende a svolgere un ruolo positivo
Buono	Collabora all'interno del gruppo ma non prende iniziative
Sufficiente	Si interessa alle attività ma va stimolato alla partecipazione
Non sufficiente	La motivazione va sostenuta e la partecipazione sollecitata
<b>IMPEGNO</b>	

Ottimo	Si impegna in modo efficace e assiduo
Distinto	Si impegna in modo adeguato
Buono	Si impegna in modo regolare
Sufficiente	Si impegna in modo discontinuo/superficiale/settoriale
Non sufficiente	Si impegna in modo molto limitato
<b>OPERATIVITÀ – METODO DI LAVORO</b>	
Ottimo	Organizza in modo efficace il lavoro ed opera con autonomia ricercando diverse fonti ed interpretandole criticamente, individuando collegamenti e relazioni tra concetti delle varie discipline, effettuando ipotesi e verificandole; mantiene consapevolmente l'attenzione su azioni o compiti specifici per una lunghezza temporale appropriata.
Distinto	Organizza il lavoro ed opera con autonomia utilizzando diverse fonti, individuando collegamenti tra le discipline, effettuando ipotesi e verificandole; mantiene l'attenzione su azioni o compiti specifici per una lunghezza temporale appropriata.
Buono	Generalmente organizza il lavoro ed opera con una discreta autonomia utilizzando diverse fonti, individuando evidenti collegamenti tra le discipline; nelle fasi operative più impegnative non sempre riesce a mantenere l'attenzione per una lunghezza temporale appropriata.
Sufficiente	Necessita di un supporto nell'organizzare il proprio lavoro; con la guida dell'insegnante o del gruppo dei pari riesce a cogliere semplici nessi tra i contenuti delle discipline; nelle fasi operative più impegnative non sempre riesce a mantenere l'attenzione per una lunghezza temporale appropriata.
Non sufficiente	Non è autonomo nell'organizzare e nello svolgere il proprio lavoro, nel ricercare ed utilizzare fonti, cogliere collegamenti tra le discipline; non riesce a mantenere l'attenzione per una lunghezza temporale appropriata.
<b>CONSAPEVOLEZZA</b>	
Ottimo	Progetta, monitora, valuta ed eventualmente riprogetta piani d'azione, scegliendo le strategie più efficaci.
Distinto	Progetta, monitora, valuta piani d'azione, scegliendo le strategie più efficaci.
Buono	Progetta piani d'azione, scegliendo le strategie più efficaci.
Sufficiente	Sceglie tra le strategie e le procedure note quelle più efficaci, e le applica adattandole alle varie situazioni.
Non sufficiente	Applica strategie e procedure note adattandole alle varie situazioni.

## ➤ LE COMPETENZE

Per rilevare il progressivo raggiungimento dei traguardi di competenza si predisporranno prove particolari, legate alla capacità di interagire dell'alunno con la realtà in cui è immerso, per conoscerla, comprenderne le dinamiche e progettare interventi per risolvere problemi e modificare e migliorare situazioni esistenti.

Al termine del percorso è fondamentale una valutazione formativa e autentica dei processi messi in atto nel corso dell'attività di insegnamento/apprendimento.

Le **prove di verifica strutturate**, semi-strutturate o aperte consentiranno la rilevazione dell'apprendimento di conoscenze e abilità nell'ambito dei diversi percorsi disciplinari, per una valutazione del **prodotto** conseguito da ciascun alunno.

### ✓ **compiti di realtà**

Fondamentale però è soprattutto la predisposizione di strumenti che consentano al docente la rilevazione dei livelli di competenza raggiunti dall'alunno, attraverso **compiti di realtà** che lo pongano dinanzi alla necessità di utilizzare le conoscenze e le abilità apprese in un contesto nuovo, diverso dalle attività consuete, quanto più possibile vicino a situazioni di vita autentica, le stesse che gli adulti vivono nella realtà quotidiana.

È in questo modo che egli può mobilitare tutte le proprie risorse, mettendo in atto il proprio potenziale cognitivo e utilizzando schemi logici sempre più complessi, in un graduale percorso verso l'affinamento dei processi di astrazione.

### ✓ **osservazioni sistematiche**

Le osservazioni sistematiche condotte durante le diverse fasi dell'esperienza, unitamente ai dati raccolti mediante le prove di verifica e i compiti di realtà, oltre che ai diversi indicatori qualitativi in grado di fornire un feedback costante dei processi in atto, consentono all'insegnante di rilevare:

- gli aspetti più specificamente legati al potenziamento cognitivo di ciascun alunno, quindi al "sapere" e al "saper fare", e al "saper utilizzare" i saperi acquisiti (competenze); • gli atteggiamenti propri della dimensione personale e relazionale, il "saper essere" nel contesto della classe e del gruppo di lavoro;
- la disposizione di ciascun alunno ad apprendere, il "saper imparare";
- la motivazione e il senso di autoefficacia emersi nel percorso di costruzione condivisa delle conoscenze.

### ✓ **Narrazioni, mappe di sintesi, autobiografie cognitive**

Un'ulteriore fase di fondamentale importanza è data dalla **ricognizione dei processi metacognitivi**, che porta l'alunno a ricostruire il percorso realizzato così da prendere **consapevolezza dei processi** messi in atto. In tal modo anche il docente può ricevere importanti informazioni sul modo di procedere di ciascun alunno, sui processi di concettualizzazione, sul senso e sul significato che egli stesso ha attribuito al suo lavoro, sulla dimensione emotiva e sul modo in cui ha vissuto la condivisione con i compagni. Strumenti per sollecitare la riflessione metacognitiva sono

- la narrazione o rielaborazione verbale del percorso;
- la descrizione orale delle mappe di sintesi;
- l'autobiografia cognitiva sulla base di domande guida del docente.

Per l'osservazione e descrizione delle competenze acquisite dagli alunni si farà riferimento ai livelli di competenza definiti nel modello MIUR di certificazione delle competenze in uscita del primo ciclo d'istruzione.

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
<b>A</b> Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B</b> Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C</b> Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D</b> Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## ➤ LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA RELIGIONE CATTOLICA

### DISPOSIZIONI PRIMO CICLO

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## ➤ RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI - INVALSI

### SCUOLA PRIMARIA

D. Lgs. 62/2017 art. 4 c.1 "L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta."

### SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

O.M.n.64 del 14/03/2022

1. "Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. **La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.**
2. Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017..."

## ➤ VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E DSA

La valutazione degli alunni disabili e DSA è contemplata nell'art. 11 del D. Lgs. 62/2017.

### DISABILITA' CERTIFICATA

Art.11 c.1 *“La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.”*

Per l'**ammissione** alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione si tiene conto di quanto previsto nel D. Lgs. 62/2017, con riferimento al Piano Educativo Individualizzato (Art.11 c.3).

Gli alunni partecipano alle **Rilevazioni Nazionali INVALSI**. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. (Art.11 c.4).

Nel caso il PEI lo preveda, l'alunno svolge le Prove INVALSI con le seguenti misure compensative:

- tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice/dizionario
- ingrandimento
- adattamento prova per alunni sordi
- Braille – per Italiano e Matematica

Sempre se previsto nel PEI possono essere applicate le seguenti misure dispensative:

- esonero da una o più Prove INVALSI
- esonero da una delle due parti – ascolto o lettura – della Prova di Inglese

Gli alunni con disabilità sostengono le **prove di esame al termine del primo ciclo d'istruzione** con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. (Art.11 c.5).

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, **prove differenziate** idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. (Art.11 c.6).

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'art. 8. (Art.11 c.7).

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. (Art.11 c.8).

### DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CERTIFICATI

Per le alunne e gli **alunni con disturbi specifici di apprendimento** (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la

partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. (Art.11 c.9).

Il D.Lgs. 62/2017 ha stabilito che gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento partecipano alle Prove Invalsi secondo le modalità previste dal proprio Piano Didattico Personalizzato. In base a questo documento lo studente con DSA svolge le Prove INVALSI nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure compensative quali:

- tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova
- dizionario/calcolatrice
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia

Per la **valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato** le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. (Art.11 c.10).

Per **l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione** la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. (Art.11 c.11).

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la **dispensa dalla prova scritta di lingua straniera**, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'art. 8. (Art.11 c.13).

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7. (Art.11 c.14).

Nel **diploma finale** rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Art.11 c.15).

## **DISTURBI DIVERSI DA DSA**

Svolgono le Prove nella modalità canonica gli alunni con:

- altri disturbi evolutivi, diversi dai DSA. Alcuni di questi disturbi si presentano spesso in comorbidità con disabilità o DSA: in questi casi, in presenza di una certificazione si possono avere misure compensative o dispensative
- svantaggio socio-economico, culturale, linguistico
- disagio comportamentale/relazionale.

## **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

### **DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Tuttavia la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di una informazione appropriata anche per una consapevole assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi.

A tal fine il D.Lgs. 62/2007 prevede che *“per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni...”*(art. 1 c.5).

E' auspicabile che la valutazione tenga conto, oltre che dei criteri prettamente didattici, anche delle situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi) e non.

**1)** Il C. di C. valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone:

**a) la situazione di partenza in particolare:**

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

**b) l'andamento nel corso dell'anno in particolare:**

- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

**2)** In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in riferimento al processo formativo e ai risultati di apprendimento;

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne o degli alunni indichino livelli di apprendimento insufficienti in una o più discipline il consiglio di classe individua specifiche strategie per il loro miglioramento.

## **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO**

### **SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**

OM 64/14 marzo 2022 art.2 *“In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

*a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito*

*b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.*

D. Lgs. 62/2017 art. 6 c.2 *"nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo"*.

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali

- ✓ il Collegio dei docenti è chiamato a fissare dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva nella consapevolezza che la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti.
- ✓ Gli alunni, d'altro canto, hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza per perseguire il successo formativo, in sinergia con i genitori che hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità.

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare.

Tuttavia la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di una informazione appropriata anche per una consapevole assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi.

A tal fine il D.Lgs. 62/2017 prevede che *"per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni..."*(art. 1 c.5).

E' auspicabile che la valutazione tenga conto, oltre che dei criteri prettamente didattici, anche delle situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi) e non.

- 1) Il C. di C. valuta **preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno** nell'apprendimento considerandone:
  - a) **la situazione di partenza in particolare:**
    - situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento
    - di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
  - b) **l'andamento nel corso dell'anno in particolare:**
    - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
    - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.
- 2) In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in riferimento al processo formativo e ai **risultati di apprendimento**.
- 3) La valutazione del **comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa mediante un giudizio sintetico.
- 4) Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne o degli alunni indichino livelli di apprendimento insufficienti in una o più discipline il consiglio

di classe individua specifiche strategie per il loro miglioramento.

- 5) Il CdD prevede che l'ammissione alla classe successiva possa non essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, **in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento**, come meglio specificato nei successivi punti.
- 6) La non ammissione alla classe successiva è deliberata **a maggioranza** dal C. di C. nel caso in cui, pur essendo stati adottati **documentati** interventi di recupero e di sostegno, ricorrano due o più tra le seguenti condizioni:
- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
  - mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
  - gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
  - irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio

Nell'assunzione **motivata** della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti **condizioni**:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..).

- 7) In caso di valutazione di un livello di apprendimento non sufficiente si attribuisce alla stessa un valore diverso considerando insufficienza grave quella espressa con un voto inferiore a 5 e non grave voto 5.

Alle insufficienze vengono attribuite delle penalità: un 5 corrisponde ad una penalità, un voto inferiore a 5 corrisponde a due penalità.

- **Fino a quattro penalità** si viene ammessi alla classe successiva.

		n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
voti	5	0	0	1	1	2	2	3	4
	4	1	2	0	1	0	1	0	0
Tot. penalità			<b>2</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>3</b>

- **Con 5 penalità** si terrà conto dei casi particolari. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (certificate o segnalate dai docenti), per gli alunni segnalati per situazioni documentate di disagio e per gli alunni ripetenti sarà possibile derogare rispetto a quanto precedentemente deliberato.

		n.	n.	n.
voti	5	1	3	5
	4	2	1	0
Tot. penalità			<b>5</b>	<b>5</b>

- Un numero di penalità **pari a 6** comporta la non ammissione, tranne che per gli alunni che hanno già ripetuto la classe che frequentano, sulla base di specifica motivazione.

		n.	n.	n.	n.
voti	5	6	2	4	0
	4	0	2	1	3
Tot. penalità			<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

- Un numero di penalità superiore a 6 comporta la non ammissione.

Nell'assunzione **motivata** della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti **condizioni**:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..);
- numero e gravità delle insufficienze dell'alunno, secondo lo schema di seguito riportato.

**8)** Il D.Lgs 62/2017, nel richiamare, ai fini della determinazione della validità dell'anno scolastico, l'obbligo della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art 5 D.Lgs. 62/2017), riserva al Collegio Docenti la possibilità di individuare motivate deroghe. In merito, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si potrebbe derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Le deroghe sono previste a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

## **IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE**

L'art. 6 C. 5 del D. Lgs. 62/2017 prevede che ... *"Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno"*.

L'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento e in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe.
- Non esser incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato (art.4 DPR n.249/1998)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il C.di C. può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Pertanto, al fine di garantire uniformità di giudizio, sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto, il **Collegio dei Docenti** definisce i seguenti **criteri per la formulazione del voto di ammissione**:

1. Media dei voti che ogni alunno ha ottenuto nell'ambito dello scrutinio finale della classe terza;
2. Valutazioni conseguite a conclusione della classe 1<sup>a</sup> e della classe 2<sup>a</sup> scuola secondaria di primo grado;
3. Eventuale Bonus di 0,5 in caso di
  - Ottimo sviluppo delle competenze di cittadinanza;

- Collocazione tra i primi tre premiati, in caso di partecipazione, nel triennio, a gare/ concorsi/attività integrative certificate. aventi validità e risonanza a livello nazionale e/o a iniziative Ministeriali o dell'USR
- con attribuzione di un diverso peso ai criteri di riferimento:

Media valutazione conclusiva 1° anno	2
Media valutazione conclusiva 2° anno	2
Media valutazione conclusiva 3° anno	6

ESEMPIO di CALCOLO :

	MEDIA	PESO %	Punteggio
1°	<b>6,30</b>	<b>X 0,2</b> (20%)	<b>1,26</b>
2°	<b>6,60</b>	<b>X 0,2</b> (20%)	<b>1,32</b>
3°	<b>6,42</b>	<b>X 0,60</b> (60%)	<b>3,85</b>
	<b>Tot</b>		<b>6,43</b>
	<b>Bonus</b>	<b>0,5</b>	<b>0,50</b>
	<b>Voto finale</b>		<b>6,83</b>

con conseguente **conversione punteggio - voto di ammissione** come segue:

PUNTEGGIO	VOTO AMMISSIONE
5,5 - 6,4	6
6,5 - 7,4	7
7,5 - 8,4	8
8,5 - 9,4	9
9,5 -	10

## SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO

### Commissione

D. Lgs. 62/2017 art. 8 c.2" *Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico,...*"

### Prove

D. Lgs. 62/2017 art. 8 c.6 "Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove."

D. Lgs. 62/2017 art. 8 c.4 " *Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono: a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate*"

D. Lgs. 62/2017 art. 8 c.5 " *Il colloquio e' finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.*"

O.M. n. 64 del 14 marzo 2022 art.2 c.4,5,6" *...L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito*

da:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;

c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

### Esito

D. Lgs. 62/2017 art. 8c.7-8 " La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. 8. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame."

### Pubblicazione

D. Lgs. 62/2017 art. 8 c.11" Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione e pubblicazione sul registro elettronico della scuola, con condivisione alle famiglie.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del MIUR secondo i seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'UE;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il piano educativo individualizzato per gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove INVALSI, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

L'istituto assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa la valutazione delle competenze degli studenti, informazione effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico; sono oggetto di questa comunicazione:

- criteri, modalità ed esiti della valutazione anche con riferimento al patto educativo;
- risultati delle verifiche;
- assenze;
- andamento scolastico con particolare riferimento alle situazioni che potrebbero compromettere l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato;
- eventuali interventi di recupero o percorsi personalizzati;

- voto di ammissione all'esame di stato.

Il documento di valutazione è visionabile dalle famiglie al termine del primo quadrimestre, a seguito della valutazione intermedia, e in occasione della valutazione finale. L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva nonché agli esami di stato, è resa pubblica mediante affissione e mediante pubblicazione sul registro elettronico della scuola, con condivisione alle famiglie.

## ➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA**

### **INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO VALUTAZIONI FINALI A.S.2019/20**

#### **Criteria di valutazione finali delle singole discipline e del comportamento**

Si proporrà una valutazione formativa, pro-attiva, di valorizzazione di ogni possibile elemento positivo, atta a registrare l'acquisizione dei percorsi proposti con la didattica a distanza.

La valutazione finale degli alunni del I ciclo terrà conto globalmente dell'attività didattica effettivamente svolta durante tutto l'anno scolastico, in presenza e a distanza, secondo i relativi criteri adottati; per la valutazione dell'attività didattica in presenza si farà riferimento ai criteri già contenuti nel protocollo di valutazione allegato al PTOF, per la valutazione delle attività didattiche a distanza si farà riferimento ai seguenti indicatori riportati nella griglia All. A

- ✓ Partecipazione
- ✓ Impegno
- ✓ Esecuzione delle consegne proposte –
- ✓ Responsabilità
- ✓ Imparare ad imparare

La valutazione finale del comportamento sarà effettuata dagli insegnanti della classe o dal Consiglio di classe tenendo conto delle osservazioni sistematiche effettuate in presenza e per quanto possibile a distanza, relativamente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, secondo gli indicatori già individuati nel PTOF, riportati nell'allegata tabella.

Tab. A – ELEMENTI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

Griglia di osservazione e valutazione delle attività didattiche a distanza	Scuola _____	Classe _____	Alunno _____		
<b>Indicatori ed elementi di osservazione</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b> - disponibilita' /collaborazione alle attivita' proposte in modalita' sincrona e/o asincrona. - Motivazione	<b>IMPEGNO</b> - impegno nel lavoro a casa - restituzione dei compiti - rispetto delle consegne nei tempi concordati	<b>ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE</b> - presentazione dell'elaborato - coerenza dell'elaborato rispetto alle richieste dell'insegnante.	<b>RESPONSABILITA'</b> -comportamento dimostrato nella didattica a distanza	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b> - reperimento delle informazioni da varie fonti. - organizzazione delle informazioni (ordinare-confrontare-collegare)
	5. Partecipa in maniera episodica alle attività proposte e solo se sollecitato. 6. Presenta difficoltà a collaborare, partecipa saltuariamente alle attività proposte e necessita di sollecitazioni. 7. Partecipa e collabora in modo quasi sempre adeguato alle attività proposte ed è sufficientemente motivato. 8. Partecipa e collabora regolarmente alle attività proposte con responsabilità. 9.10. Partecipa assiduamente e collabora attivamente alle attività proposte, assumendo un atteggiamento sempre responsabile	5. Non assolve quasi mai agli impegni scolastici e non rispetta i tempi indicati per le consegne. 6. Assolve in modo discontinuo agli impegni scolastici, non rispettando i tempi indicati per le consegne. 7. Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi indicati per le consegne. 8. Assolve in modo abbastanza regolare agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi indicati per le consegne. 9.10. Assolve consapevolmente e assiduamente agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi indicati per le consegne.	5. Si sottrae molto spesso alla presentazione degli elaborati che risultano solo abbozzati. 6. Realizza elaborati poco ordinati e precisi, non sempre rispondenti alle richieste dell'insegnante. 7. Realizza elaborati non sempre corretti e rispondenti alle richieste dell'insegnante. 8. Realizza elaborati corretti e generalmente ordinati e rispondenti alle richieste dell'insegnante. 9.10. Realizza elaborati curati approfonditi e precisi rispondenti alle richieste dell'insegnante.	5. Ha mostrato superficialità e scarso senso di responsabilità. 6. Ha mostrato un comportamento non sempre adeguato. 7. Ha mostrato un comportamento complessivamente adeguato. 8. Ha mostrato un comportamento responsabile. 9.10. Ha mostrato un comportamento pienamente maturo e responsabile.	5. Non sempre organizza le informazioni o le organizza in modo frammentario. 6- Organizza le informazioni in modo essenziale. 7. Sa reperire e organizzare le informazioni in modo adeguato. 8. Sa reperire e organizzare le informazioni in modo pertinente. 9.10. Sa reperire e organizzare le informazioni in modo completo e organico.